

**Angela Fumasoni, scuola primaria**

Il coding apre la mente dei nostri ragazzi e li aiuta a pensare in modo divergente.

IC Paesi Orobici, Sondrio

ESPERTA

Insegna nella scuola primaria da più di trent'anni e dal duemila si occupa di tecnologia nella didattica. È animatrice digitale. Grazie alla FMD ha scoperto la piattaforma CS First, che trova ben graduata e versatile anche per l'uso semi autonomo degli alunni: infatti in base alle difficoltà che incontrano, i ragazzi hanno la possibilità di rivedere i video con i vari passaggi e di recuperare velocemente. Collegando la sezione "narrazione" alle attività di tinkering, i ragazzi hanno lavorato con materiali di riciclo alla costruzione di robot, che sono diventati i protagonisti della storia. Con lo slogan "Codiamo insieme... impareremo un nuovo linguaggio" Angela ha costruito le attività della settimana europea di programmazione (CodeWeek) intorno alla piattaforma CS First: l'obiettivo è costruire nuovi personaggi animati.

Paola Brancaccio,

"Ne so meno dei mie alunni". La piattaforma aiuta a vincere la paura del digitale.

IC Via Casal Bianco, Roma

ESPERTA

Laureata in architettura si è appassionata all'informatica formandosi all'inizio come autodidatta. Poi è rimasta affascinata dal coding. Animatrice digitale e funzione strumentale per l'area multimediale, Paola insegna tecnologia da quasi 30 anni. Con la piattaforma CS First ha già formato più di 40 colleghe. La piattaforma, semplice e immediata, aiuta i docenti a vincere la paura, l'ostacolo maggiore, perché non si sentono abbastanza adeguati a usare le tecnologie digitali nella scuola: "Ne so meno dei miei alunni", dicono tutti. Paola racconta con soddisfazione l'entusiasmo di bambine e bambini, che ora fanno anche formazione alla pari ai più piccoli: si appassionano, sono creativi, discutono, inventano. Ora è in corso la costruzione di una bellissima storia...

Miriam Fucini, docente di sostegno

Ci stiamo scollando dalla realtà dei bambini. Con CS First portiamo il digitale in classe.

IC Tullio De Mauro, Roma

INTEGRATRICE

Insegna da 17 anni. Negli ultimi 5 anni è sul sostegno. "Adoro questo lavoro", racconta, "mi piace imparare insieme a bambine e bambini". Da poco è stata nominata "animatrice digitale". Si è appassionata subito alla piattaforma CS First che trova molto versatile per l'uso didattico, anche per i bambini con bisogni speciali. Ora sta costruendo un percorso sul ciclo dell'acqua, "che risulta molto più efficace di un cartellone statico". Coinvolgendo tutti i bambini sta realizzando anche lezioni speciali per le materie curriculari, come storia e geografia, per coinvolgere in modo naturale le colleghe con più resistente. Sta incontrando molte difficoltà perché la scuola non ha risorse digitali adeguate, a partire dal collegamento internet "a intermittenza", ma si arrangiano con strumenti e dispositivi personali.

Clotilde Paiso, dirigente scolastica

I nostri giovani non possono rimanere indietro in un'ottica di competizione globale.

IIS G.B. Vico, Napoli

Dopo una carriera come docente di materie letterarie e una formazione classica, guida da 10 anni un liceo storico e ha la reggenza di un istituto comprensivo. È convinta che esperienze come CS First possano davvero cambiare la scuola, perché la curiosità di alcuni docenti, una "nicchia all'inizio", diventa poi interesse e passione trascinate per altri. Dall'esperienza di Coding Girls, ad esempio, è nata l'idea di attivare tre corsi del liceo scientifico con "curvatura coding". Oggi può contare su tanti insegnanti di materie umanistiche che si avvicinano alla logica del pensiero computazionale. Grazie al *know how* tecnologico, portato dall'organico potenziato, la scuola risponde a nuove sfide come i curricoli verticali, con due principi chiave: inclusione e condivisione. Perché la scuola deve essere un elemento propulsore alla crescita.